



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

Non c'è Natura senza cura degli Animali e della Terra

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana / Riqualificazione urbana

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Con il progetto “*Non c'è Natura senza cura degli Animali e della Terra*” si intende contribuire, in accordo con il programma d'intervento nel quale il progetto si inserisce, alla realizzazione dell'Obiettivo n. 12 dell'**Agenda ONU 2030**: *Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili*—che si realizza convertendo le politiche internazionali e garantendo che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie a promuoverle. La difesa dell'ambiente parte dalla conoscenza e dalla difesa del nostro territorio.

I due Enti operano strutturando delle azioni per linee di intervento che rispondono pienamente a questo obiettivo e più in particolare, verranno realizzate iniziative finalizzate a contribuire concretamente al raggiungimento dei seguenti **target**:

12.5: *Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo.*

12.8: *Entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura.*

Per consumo e produzione sostenibili si intende la promozione dell'efficienza delle risorse e dell'energia, di infrastrutture sostenibili, così come la garanzia dell'accesso ai servizi di base, a lavori dignitosi e rispettosi dell'ambiente e a una migliore qualità di vita per tutti. La sua attuazione contribuisce alla realizzazione dei piani di sviluppo complessivi, alla riduzione dei futuri costi economici, ambientali e sociali, al miglioramento della competitività economica e alla riduzione della povertà.

Il sistema di produzione e consumo coinvolge diversi soggetti, tra cui imprese, consumatori, decisori politici, mezzi di comunicazione, ed è quindi necessario un approccio sistematico e cooperativo tra soggetti attivi nelle filiere, dal produttore fino al consumatore. Ciò richiede inoltre di coinvolgere i consumatori in iniziative di sensibilizzazione al consumo e a stili di vita sostenibili, offrendo loro adeguate informazioni e alternative di vita.

Coerentemente con il programma d'intervento in cui si inserisce, l'**obiettivo generale** del progetto è quello di promuovere la conoscenza di risorse, energie ed infrastrutture sostenibili che garantiscano il rispetto per l'ambiente e permettano una migliore qualità di vita per i cittadini; valorizzare le diversità naturali e culturali per ridurre le ineguaglianze e discriminazioni, utilizzando le potenzialità dei territori.

I punti di forza dei due soggetti coinvolti per il raggiungimento dell'obiettivo comune sono: il rispetto e la cura verso il mondo animale e naturale e la vocazione per le politiche di integrazione sociale in contesti di sostenibilità ambientale che contribuiscono al benessere collettivo.

La **coprogettazione** tra due associazioni con percorsi e bagagli specifici sviluppati in contesti diversi, da un lato in piena campagna e dall'altro negli spazi verdi della città, offre la possibilità di ambire ad obiettivi più impegnativi ed ambiziosi resi possibili dalla condivisione di competenze, esperienze, metodologie ed idee. I risultati ottenuti saranno quindi un prezioso punto di partenza per orientare le progettazioni successive valorizzando gli interventi che avranno portato ricadute positive e ripensando quelle che saranno state meno efficaci. L'obiettivo della valutazione sarà anche quello di produrre un modello di lavoro replicabile anche su altri territori con caratteristiche simili, a favore di altri enti. Inoltre, la collaborazione permette ai due enti di allargare rispettivamente la propria rete.

L'apporto di Vivi gli animali per il raggiungimento dell'obiettivo comune sarà incentrato sulla formazione e sensibilizzazione fornita dai volontari del Rifugio, che da anni lavorano per migliorare le condizioni degli animali cosiddetti "da reddito" e dell'ambiente. La formazione pratica e il rapporto che si instaura con gli animali ospitati, induce i volontari ad interrogarsi sulle condizioni di vita normalmente imposte ad essi. Il rapporto con Orti Generali permetterà una visione più chiara e ampia di un problema molto radicato.

L'apporto di Orti Generali per il raggiungimento dell'obiettivo comune del progetto sarà incentrato principalmente su di un percorso di sensibilizzazione partecipata ai temi della sostenibilità alimentare, energetica ed ambientale. L'orticoltura urbana e le attività della fattoria e del chiosco contribuiscono a creare una mixité sociale più integrata, coinvolta e consapevole delle sfide che il quartiere e la società tutta devono affrontare in un periodo storico caratterizzato da fragilità ambientali ed economiche.

Inoltre, il progetto ospiterà giovani in servizio civile **con minori opportunità** (basso reddito). L'obiettivo sarà quello di fornire loro il maggior numero, sia qualitativamente che quantitativamente, di competenze spendibili nelle future realtà lavorative. Attraverso l'impiego di giovani con minori opportunità, in particolare coinvolgendo giovani con difficoltà economiche, si intende focalizzare l'attenzione, dopo una valutazione condivisa con i civilisti stessi, sulle capacità e sulle competenze acquisite durante il percorso di Servizio Civile. Questo obiettivo consentirà ai giovani di inserirsi in modo più agevole nel mondo del lavoro al termine del Servizio Civile, in modo da consentir loro di uscire in modo costruttivo dalla propria condizione di svantaggio sociale e di emanciparsi dalla propria situazione di detrimento. D'altro canto, avere un ruolo attivo e imparare a relazionarsi con il pubblico, contribuirà ad aumentare l'autostima e consentirà di sperimentarsi in ambienti differenti dal proprio contesto di povertà aumentando la fiducia nelle proprie possibilità di migliorare il proprio status sociale.

Facendo seguito alle criticità evidenziate nel contesto, il progetto intende perseguire anche i seguenti obiettivi specifici.

Criticità	Obiettivi specifici	Indicatori ex ante	Situazione ex ante	Risultati attesi	Ente
-----------	---------------------	--------------------	--------------------	------------------	------

Sconvolgimenti ambientali dovuti all'abuso delle risorse	Creare consapevolezza sulla sostenibilità ambientale	▪ Nr. di laboratori didattici con famiglie e scuole sulle risorse ambientali	4 percorsi per le scuole	6 percorsi per le scuole	Orti generali
		▪ Nr. di bambini coinvolti	1400 bambini coinvolti	Da 1500 a più di 2000 bambini e adolescenti coinvolti	Orti generali
		▪ Nr. corsi di educazione ambientale per bambini e adolescenti	24 corsi di educazione ambientale	36 laboratori di educazione ambientale	Orti generali
		▪ Nr. percorsi educativi con le scuole	15 percorsi educativi	23 percorsi educativi	Vivi gli Animali
		▪ Nr. allievi coinvolti nei percorsi educativi	200 allievi coinvolti	430 allievi coinvolti	Vivi gli Animali
		▪ Nr. corsi di educazione alimentare e al consumo consapevole	10 corsi a tema alimentazione	15 corsi a tema alimentazione	Orti generali
		▪ Nr. eventi Mirafood 6	6 eventi organizzati	10 eventi legati alla rassegna Mirafood	Orti generali
		▪ Nr. eventi aperti al pubblico	8 eventi aperti al pubblico	10 eventi aperti al pubblico	Vivi gli Animali
		▪ Nr. di esperti e professionisti coinvolti negli eventi divulgativi	15 esperti professionisti coinvolti nei laboratori/eventi divulgativi	20 esperti professionisti coinvolti nei laboratori/eventi divulgativi	Orti generali
		▪ Nr. visitatori sito web e pag. FB e nr. visitatori pagina		Nr. 10000 visitatori sito web e pag. FB e nr. oltre	Vivi gli Animali

		IG		11000 visitatori pagina IG	
		▪ Quantità di ortaggi autoprodotti	500 kg ortaggi autoprodotti per le trasformazioni nel chiosco	600 kg ortaggi autoprodotti per le trasformazioni nel chiosco;	Orti generali
		▪ Quantità di alimenti di origine animale nella cucina del chiosco di Orti Generali	Già azzerato l'impiego di carne e pesce, ridotto impiego di derivati animali come formaggi.	Azzeramento dell'impiego di carne e pesce nella cucina del chiosco	Orti generali
		▪ Quantità di materiale riciclabile acquistato nel chiosco di Orti Generali	350 kg di materiali riciclabili acquistati	Azzeramento degli acquisti di materiale non riciclabile, a fronte di un modesto utilizzo attuale di materiale non riciclabile	Orti generali
		▪ Quantità di energia rinnovabile usata per il chiosco di Orti Generali	Tutta l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico viene utilizzata per il chiosco	Ottimizzazione e della gestione energetica del chiosco grazie all'utilizzo di pannelli fotovoltaici.	Orti generali
Necessità di informare e sensibilizzare in merito alle possibilità concrete di intervento del singolo	2. Fornire strumenti pratici applicabili nella quotidianità ed agire di conseguenza	▪ Nr. metri di sentiero ripuliti (in base alla stagione)	600 metri di sentiero ripuliti	950 metri di sentiero ripuliti (in base alla stagione)	Vivi gli Animali
		▪ Nr. ore laboratorio per conoscenza e manutenzione	150 ore di laboratorio per conoscenza e manutenzione	200 ore laboratorio per conoscenza e manutenzione	Vivi gli Animali
		▪ Nr. laboratori di riciclo	5 laboratori di riciclo	6 laboratori di riciclo	Vivi gli Animali

		▪ Nr. partecipanti ai laboratori	10 partecipanti	15 partecipanti	Vivi gli Animali
Scarso rispetto per la natura e gli animali	3. Migliorare la conoscenza degli animali e del loro habitat	▪ Nr. Visitatori	600 visitatori	700 visitatori	Vivi gli Animali
		▪ Nr. iniziative per la cittadinanza	8 iniziative	10 iniziative	Vivi gli Animali
Crescente bisogno nei contesti metropolitani di opportunità di agricoltura urbana e di spazi verdi fruibili da tutti	4. Promuovere l'agricoltura urbana come pratica sostenibile e generatrice di benessere	▪ Nr. assegnatari degli orti	160 assegnatari coinvolti	220 assegnatari coinvolti	Orti generali
		▪ Nr. cittadini attivi coinvolti stabilmente negli Orti urbani	40 cittadini	50 cittadini	Orti generali
L'impatto negativo del cambiamento climatico si abbina ad una fragilità sociale ed economica in aumento	5. Creazione di una rete con i comuni, CISAP, ASL, tribunali e gli enti no profit per l'organizzazione di gruppi di lavoro per persone in difficoltà socio-economica e percorsi riabilitativi	▪ Nr. enti coinvolti	7 enti	9 enti	Vivi gli Animali
		▪ Nr. persone aiutate con LPU	25 persone all'anno	30 persone all'anno	Vivi gli Animali
		▪ Nr. percorsi di solidarietà ed inclusione sociale attivati	3 percorsi all'anno	4 percorsi all'anno	Vivi gli Animali
		▪ Kg di ortaggi donati a famiglie in difficoltà	300 kg di ortaggi donati	Attivazione della distribuzione di 800 kg di ortaggi provenienti dall'orto collettivo e donati a 20 famiglie in difficoltà economica	Orti generali
		▪ Nr. Iniziative di contrasto alla povertà	3 iniziative di contrasto alla povertà	Rinnovare la collaborazione con il Ser.D strutturando	Orti generali

				insieme nuove progettualità	
		▪ Nr. di soggetti svantaggiati coinvolti nelle attività	10 soggetti svantaggiati coinvolti	Aumentare i soggetti coinvolti a 12	Orti generali

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La fase 1 relativa ai percorsi di sensibilizzazione sul tema della sostenibilità ambientale prevedere tre diverse attività, per cui i volontari avranno diverse mansioni:

1.1 Percorsi educativi per le scuole (presso entrambe le sedi)

- Accoglienza delle classi al rifugio e agli orti.
- Ideazione delle proposte didattiche e preparazione del materiale insieme all'addetto alla didattica di Orti Generali e di Vivi gli Animali.
- Supporto nella scrittura dei progetti da presentare e ricerca di nuovi bandi in supporto alla didattica.
- Co-conduzione delle attività didattiche insieme all'addetto alla didattica di Orti Generali e di Vivi gli Animali.
- Analisi e monitoraggio del pacchetto didattico predisposto (schede-gioco, questionari, materiale divulgativo, cartelloni, proiezione di documentari).
- Fruizione e diffusione del pacchetto didattico durante le diverse attività previste dai percorsi educativi.
- Aggiornamento del materiale divulgativo e creazione di nuovo materiale .

1.2 Attività di sensibilizzazione per i cittadini (presso entrambe le sedi)

- Accoglienza dei partecipanti.
- Accompagnamento visite cittadini ed accoglienza degli stessi.
- Supporto nell'ideazione e conduzione alle attività di formazione teorico-pratica: sensibilizzazione sulle tematiche ecologiche, cambiamento climatico e sostenibilità.
- Aiuto nella pubblicizzazione e promozione delle attività ricreative presso i due Enti e attraverso i loro canali social.
- Gestione e organizzazione attività ricreative presso il rifugio:
 - o allestimento banco merende,
 - o gestione dello spazio giochi, della musica e delle sue attività
 - o collaborazione alle attività di animazione
 - o supporto alle attività di animazione
- Aiuto nell'organizzazione e allestimento di iniziative di solidarietà:
 - o accoglienza,
 - o montaggio strutture ricettive,
 - o visita guidata
 - o attività di conoscenza degli animali,
 - o aiuto nell'allestimento dei buffet
 - o supporto nell'organizzazione e gestione del mercatino
 - o aiuto nell'allestimento dell'eventuale mostra itinerante "Relazioni naturali". La mostra consiste nell'esposizione di 20 fotografie, rappresentanti gli animali presenti al rifugio, che richiamano la relazione sia tra gli animali stessi, sia tra questi ultimi e l'uomo, in particolare i bambini. La mostra è stata realizzata per la prima volta a Torino, 3 anni fa ed è itinerante. I

volontari devono occuparsi dell'allestimento, dell'organizzazione, della eventuale presentazione al pubblico

- Supporto all'organizzazione e allestimento eventi.
- Allestimento dell'area e recupero del materiale necessario alle iniziative.
- Gestione e monitoraggio delle iscrizioni e supporto ai potenziali interessati.

1.3 Promozione di una alimentazione sostenibile (sede Orti Generali)

- Partecipazione alla scelta delle preparazioni da inserire in menù per individuare quelle più affini ai principi dell'alimentazione sostenibile e circolare. In particolare gli operatori volontari saranno chiamati a ideare e proporre piatti vegani e/o vegetariani da inserire nel corso degli eventi e dei weekend di apertura del chiosco.
- Supervisione della logistica del magazzino insieme all'addetto alla gestione del chiosco.
- Affiancamento nelle attività di cucina durante l'orario di apertura al pubblico.
- Accoglienza del pubblico.
- Servizio di somministrazione affiancando l'addetto alla gestione del chiosco.
- Gestione dell'evento e coordinamento dei volontari, insieme allo staff di Orti Generali

2.1 Cura del verde e degli spazi comuni (sede Vivi gli Animali)

- Erogazione di attività di formazione teorico-pratica sulla conoscenza e cura del verde
- Erogazione di attività di formazione teorica sulla flora dannosa o velenosa per vacche, equini e ovicaprini.
- Attività di manutenzione delle protezioni alle singole piante nei recinti degli animali.
- Formazione e osservazione delle tipologie di piante autoctone.
- Utilizzo della flora per creazione di posti d'ombra nei recinti degli animali.
- Supporto alla cura degli alberi (offerti dalla Regione Piemonte) piantati intorno ai confini dell'area (alberi da frutto selvatici, querce, sorbi, aceri ...).
- Osservazione della potatura, degli alberi.
- Concimazione e monitoraggio della crescita e dello sviluppo delle piante.
- Pulizia del sentiero nel bosco adiacente al rifugio, per favorire il cammino degli ospiti.
- Cura delle piazzole, strada sterrata di circa m.500.
- Manutenzione delle relative staccionate (senza l'uso di macchinari pericolosi, quali decespugliatore o motofalciatrice).

2.2 Uso delle risorse naturali e riciclo (sede Vivi gli Animali)

- Erogazione di attività di formazione teorico-pratica su rispetto di ambiente, riciclo e riuso.
- Incontro formativo a cura di Triciclo su "promozione di stili di vita sostenibili e compatibili con le risorse limitate del pianeta" integrativo alla formazione pratica svolta in sede.
- Partecipazione al laboratorio di cucina di riciclo e recupero cibo scartato/seconda scelta.
- Accompagnamento, con furgone, al recupero settimanale del cibo in esubero, attraverso la convenzione con "Solidarietà Alimentare" nei Mercati Generali.
- Reperimento, suddivisione e organizzazione materiale di recupero
- Collaborazione nella realizzazione e decorazione panche, tavoli ecc..con materiale recuperato
- Manutenzione del materiale autoprodotta esistente
- Formazione su conoscenza di strumenti base per attività di bricolage.
- Formazione teorico-pratica sull'utilizzo efficace del materiale di recupero
- Formazione contro gli sprechi di beni necessari allo svolgimento delle attività ordinarie del rifugio. (Paglia, fieno, acqua...)
- Aiuto nell'allestimento facilitato della raccolta differenziata.

- Conduzione dell'orto naturale, che prevede l'utilizzo del letame dei nostri animali come concime.

3. Incontro e conoscenza degli animali da fattoria (*sede Vivi gli Animali*)

- Formazione teorico-pratica su etologia degli animali da fattoria, svolta sia in aula (casa per l'Ambiente e Casa mobile), con testi e proiezioni, sia a diretto contatto con gli animali.
- Formazione sulla legislazione riguardante gli animali da reddito.
- Formazione sulle condizioni di vita degli animali da reddito negli allevamenti intensivi.
- Osservazione delle caratteristiche etologiche, interazione con loro, somministrazione di cibo.
- Collaborazione nella manutenzione per il miglioramento degli spazi per animali (tettoie, aree pascolo, recinti, fienile, spazi condivisi...).
- Collaborazione nella realizzazione di cartelli segnaletici, creazione e manutenzione di cartelli informativi per i visitatori sull'etologia delle specie presenti.
- Raccolta e recupero foraggio, compreso il cibo scartato settimanalmente ai mercati generali.
- Sotto la guida dei veterinari referenti dell'associazione, insieme ai volontari e ai gruppi di tirocinanti della facoltà di Veterinaria, osservazione e aiuto nella cura degli animali (considerando le patologie derivanti dall'allevamento industriale, da cui provengono molti di loro). Si impareranno alcune nozioni di pronto soccorso, rispetto alle emergenze più comuni.
- Pulizia della fattoria.
- Cura degli animali in fattoria per assicurarsi il loro benessere.

4. Gli Orti urbani (*sede Orti Generali*)

- Supporto all'educatore di Orti Generali nella gestione del gruppo dell'orto Collettivo.
- Pulizia e riordino della serra vivaio e del container deposito di attrezzi e materiale per l'irrigazione.
- Stesura del piano di semina insieme all'addetto alla didattica di Orti Generali e al responsabile dell'orto collettivo.
- Attuazione delle semine per il chiosco e l'Orto collettivo e successiva piantumazione negli orti dedicati.
- Supporto alla conduzione dei gruppi per favorire la relazione tra volontari e utenti delle diverse realtà associative.
- Cura delle piantine durante la settimana (ripicchettare, annaffiare, diradare)
- Cura delle aiuole e dei cassoni dedicati alla coltivazione di piante tintorie, aromatiche e officinali
- Programmazione attività con i volontari per la manutenzione degli spazi comuni, compresa la nuova area che costeggia il fiume Sangone

5. Sostegno a persone svantaggiate (*presso entrambe le sedi*)

- Partecipazione all'accoglienza e accompagnamento dei lavoratori alle mansioni e al rapporto con il gruppo, sulla base degli indirizzi formativi. In particolare, si occuperanno della cura degli animali e della pulizia degli spazi.
- Partecipazione all'accoglienza e accompagnamento di persone con fragilità psico-fisica, sempre in presenza con gli enti proponenti, alle mansioni specifiche assegnate:
 - o pulizia degli spazi
 - o distribuzione del cibo,
 - o vicinanza con gli animali,
 - o semplici lavori di manutenzione
- Partecipazione alle attività di agricoltura collettiva e supporto agli educatori responsabili dei soggetti con difficoltà psico-fisiche.
 - Organizzazione delle cassette di ortaggi da distribuire ai soggetti in difficoltà
 - Allestimento dei momenti conviviali con volontari e utenti del Ser.D

6. Attività condivise

- I volontari di Vivi gli Animali potranno partecipare alle attività vivaistiche di Orti Generali
- I volontari di Orti Generali potranno partecipare alle attività del rifugio di Vivi gli Animali
- Pianificazione, calendarizzazione e gestione organizzativa degli eventi culinari previsti.
- Scambio di idee con i referenti delle attività per l'ideazione del menù vegano.
- Partecipazione agli eventi culinari, accoglienza dei cittadini e gestione del servizio
- Distribuzione del cibo, gestione del materiale necessario e allestimento degli spazi
- Supporto ai referenti dell'attività di ideazione del corso di cucina vegana/vegetariana

I **giovani con minori opportunità** svolgeranno attivamente tutti i compiti richiesti ai colleghi di servizio poiché non ci sono attività nel progetto che in qualche modo potrebbero fare emergere la condizione di svantaggio. Si intende, attraverso la completa inclusione di questi ultimi, favorire lo sviluppo delle competenze tecniche e trasversali necessarie per un eventuale futuro inserimento efficace e appagante nella realtà lavorativa. Inoltre, il rapporto con il pubblico consentirà loro di esercitare le capacità relazionali, sperimentando un ruolo proattivo senza che lo status economico possa interferire in alcun modo. Gli operatori volontari entreranno a pieno nei processi di ideazione, organizzazione e attuazione degli eventi e delle attività di ordinaria amministrazione. Parteciperanno ai briefing e alle riunioni degli ortolani per ascoltare le diverse esigenze e provare a ideare soluzioni ad eventuali problematiche che si possono presentare.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- **Orti Generali** - Strada Castello Mirafiori 38/15 - 10135 Torino (TO).
- **Ass. Vivi gli animali ONLUS** - Via Possasso 66 - 10093 Collegno (TO).

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

- N. 3 volonatar* di cui 1 GMO, con vitto, presso **Orti Generali**
- N. 6 volonatar* di cui 2 GMO, senza vitto, presso **Ass. Vivi gli animali ONLUS**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità oraria con diritto a recuperi
Disponibilità, a turno, ad impegni nei giorni festivi.

Monte Ore:25 settimanali
Giorni Servizio:5/settimana

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Presso la Sede di Vivi gli Animali
Saranno riconosciuti crediti formativi per progetti di alternanza Scuola-Lavoro (PCTO) e dall'Università degli studi di Torino, facoltà di Veterinaria.

Presso la Sede di Vivi gli Animali
Saranno riconosciuti dei tirocini universitari dall'Università degli studi di Torino, facoltà di Veterinaria e Agraria

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

E' richiesto ai volontari che presteranno servizio presso la sede di Vivi gli Animali la vaccinazione antitetanica poiché è prevista attività a contatto con animali.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Scaricabile nella sezione dedicata del sito www.volonariatotorino.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 42 ore

Sede Di Realizzazione: Via Giolitti 21, 10123 Torino

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il percorso formativo per raggiungere gli obiettivi ha lo scopo di favorire l'apprendimento di nozioni e fornire agli operatori volontari conoscenze teorico-pratiche del settore. La metodologia adottata è quella partecipativa in quanto favorisce il coinvolgimento diretto dei volontari, rendendoli protagonisti e co-costruttori del percorso formativo: la formazione favorisce la condivisione all'interno del gruppo, di conoscenze pregresse, esperienze e riflessioni personali nonché la decostruzione di stereotipi e pregiudizi, al fine di sviluppare nei volontari un approccio critico.

I momenti formativi oltre a dinamiche non formali quali dibattiti, brainstorming, lavori di gruppo, learning-by-doing, incontri con realtà esterne del territorio, utilizzo di risorse formative interne ed ospitate presso l'ente, prevedono lezioni teoriche frontali e interattive e una buona parte di formazione pratica, che permetterà agli operatori volontari di contestualizzare la teoria all'interno di scenari realistici, affiancando la formazione alla quotidianità lavorativa. L'affiancamento della formazione teorica a quella pratica ha l'obiettivo di agire secondo un modello che prevede l'unione di Teoria, Azione ed Esperienza.

La formazione teorica prevede l'utilizzo di diverse metodologie formative quali:

- Formazione d'aula
- Formazione di interscambio (laboratorio, workshop)
- Lezioni interattive
- Cooperative Learning
- Role Playing
- Utilizzo di cartelloni, video, slide e altro materiale multimediale.

In particolare la formazione teorica sarà utilizzata per affrontare i seguenti temi:

- Etologia degli animali da fattoria: lezioni alla casa per l'Ambiente e Casa mobile con proiezione di slide, di video, con confronto eventuali esperienze e motivazioni
- Sensibilizzazione ambientale in età scolare e adulta: lezione interattiva alla Casa per l'Ambiente e Casa mobile con analisi del materiale didattico in dotazione (schede, giochi, cartelloni, video e proiezioni slide), analisi diversi percorsi della sensibilizzazione nelle diverse fasce d'età, giochi di ruolo, progetti di produzione di materiali didattici.
- Importanza del riciclo: lezioni con materiale informativo, dispense, proiezione di slide, di video, elaborazione progetti per uso corretto delle risorse e riciclo; laboratorio su orto naturale, costruzione panche tavoli e area raccolta differenziata. Laboratorio di cucina vegetariana/vegana.

La formazione pratica prevede invece l'utilizzo di metodologie quali:

- Formazione Esperienziale
- Attività indoor e outdoor
- Action Learning

Questo approccio, invece, sarà utilizzato per affrontare i seguenti temi:

- Osservazione degli animali sul campo (equini, bovini, suini, ovini, caprini, galline, conigli), degli spazi loro necessari, della loro salute e eventuali patologie, del comportamento, anche in rapporto con l'ambiente circostante, gli altri animali, gli umani. Lezione di primo soccorso specifico, coadiuvati dagli studenti di veterinaria. Gestione dell'emergenza. Presenza in attività particolari, come la tosatura o la cura degli zoccoli.
- Incontro con gli studenti, con uso del materiale in dotazione, organizzazione visita al rifugio e accoglienza, con stimolo all'osservazione e al corretto rapporto di rispetto per gli animali e l'ambiente circostante. Stimolo alla riflessione sullo sfruttamento degli animali da reddito.
- Strategie di organizzazione di eventi e di laboratori.
- Esperienza di laboratori specifici, come su riciclo e riuso, recupero del cibo scartato
- Contributo all'aggiornamento del sito.
- Cura dell'orto naturale, con letame prodotto dagli animali del rifugio, costruzione panche e tavoli con materiale di riuso, miglioramento spazi per raccolta differenziata.
- Cura del verde circostante e degli spazi comuni, affiancati dai giardinieri, con osservazione della potatura, concimazione e monitoraggio della crescita e dello sviluppo delle piante.

La formazione specifica verrà erogata in presenza ma, laddove non fosse possibile, i moduli saranno erogati in modalità online sincrona e/o asincrona senza superare complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non può mai superare il 30% del totale. In questo caso sarà verificato che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti oppure questi saranno a loro forniti.

Per quanto riguarda i contenuti, alcuni moduli saranno realizzati da uno dei due Enti a beneficio di tutti i civilisti, mentre altri saranno coprogettati (in questo caso è indicato di fianco ai singoli moduli).

MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (4h) sede Orti Generali - Modulo coprogettato

Formatore: Simone Naretto

Contenuti: valutazione dei rischi a cui i volontari sono soggetti nell'espletamento delle loro mansioni ed approfondimento delle azioni volte a minimizzare i pericoli che ne derivano:

- concetto di rischio, danno, prevenzione e protezione;
- organizzazione della prevenzione aziendale;
- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- organi di vigilanza, controllo e assistenza;
- normativa di riferimento.

MODULO 2- Presentazione delle progettualità degli enti e ruolo dei civilisti (2h)

Formatrice per Vivi gli Animali: Roberta Suma Formatore per Orti Generali: Matteo Baldo

- Presentazione delle attività dell'ente, con particolare attenzione alle iniziative oggetto del progetto;
- Approfondimento dell'ambito di intervento e delle modalità di intervento dell'ente;
- Visita ad alcune realtà che collaborano con l'ente all'interno di specifiche progettualità.
- Presentazione del ruolo dei civilisti coinvolti
- La relazione con i destinatari del progetto;
- L'inserimento dei volontari nel lavoro d'equipe;
- L'attività dei volontari ricondotta agli obiettivi del progetto

MODULO 3 – Formazione alla cultura della sostenibilità ambientale (8 h), sede Vivi Gli Animali

Formatore: Michele Suma

Utilizzando l'esperienza di un progetto didattico sperimentato per più di 15 anni nelle scuole di Collegno,

si svilupperà l'attenzione a ciò che ci circonda, umani, animali e ambiente, di cui siamo parte in modo sinergico, non esterno o estraneo. Si svilupperà il principio di responsabilità che ci vede, come umani che hanno inciso profondamente sulla natura di questo pianeta, responsabili nel rispettare i diritti di tutta la natura.

Un compito urgente, alla luce dei visibili sconvolgimenti causati dai cambiamenti climatici. Sarà importante trovare nuovi linguaggi per stimolare lo sguardo dei bambini rispetto a queste problematiche.

Formazione teorica sulla sensibilizzazione ambientale (in età scolare e adulta): lezione interattiva alla casa per l'Ambiente con analisi del materiale didattico in dotazione (schede, giochi, cartelloni, video e proiezioni slide), analisi diversi percorsi della sensibilizzazione nelle diverse fasce d'età, giochi di ruolo, progetti di produzione di materiali didattici.

Formazione pratica: uso del materiale in dotazione (schede gioco e questionari, giochi di ruolo), organizzazione visita al rifugio e accoglienza, con stimolo all'osservazione e al corretto rapporto con gli animali e l'ambiente circostante.

MODULO 4 – Sustainable development goals e programmi di finanziamento europei (4 h), sede Orti Generali - Modulo coprogettato

Formatrice: Laura Ribotta

- Introduzione agli SDGs e agenda 2030
- Inquadramento del progetto nel ricondotto agli SDGs
- Inquadramento delle attività dei civilisti all'interno degli obiettivi e target
- Programmi di finanziamento europei, come trovarli e dove cercarli

MODULO 5 – Tecniche e pratiche base di comunicazione dei progetti (4h), sede Orti Generali - Modulo co-progettato

Formatrice: Eleonora Ciampi

- Crea il tuo social media plan – dagli obiettivi ai contenuti
- Beneficiari e clienti – definire la buyer personas
- Scrivere un articolo per i social media
- Monitora le tue azioni di comunicazione – strumenti e consigli

MODULO 6 – Didattica in ambito naturalistico ed ecologia affettiva (4h), sede Orti Generali

Formatrice: Francesca Sardella

- Introduzione alla pedagogia dell'ambiente e biofilia
- Outdoor education ed attività pratiche
- Le funzioni dell'Orto didattico

MODULO 7 - Elementi di circolarità in cucina e utilizzo degli scarti alimentari (4h), sede Orti Generali

Formatore: Giuseppe Olivari

- Buone pratiche alimentari di riduzione degli sprechi..
- Sostenibilità e alimentazione
- Riutilizzo degli scarti in cucina

MODULO 8 - L'orticoltura biologica (4h), sede Orti Generali - Modulo coprogettato

Formatore: Filippo Laguzzi

- La progettazione dell'orto
- La preparazione e l'allestimento dell'orto
- La concimazione e l'autoproduzione di compost
- La gestione delle erbe spontanee
- La semina, la cura e la raccolta delle piante orticole

MODULO 9 – Progettazione in permacultura (8 h), sede Orti Generali

Formatore: Paolo Rosazza Prin, Stefano Soldati

- Introduzione alla permacultura, etiche e principi di progettazione
- Comprensione del suolo e della sua morfologia
- Comprensione del sistema, delle piante, delle loro funzioni, bisogni e della posizione nella rete ecosistemica
- Orticoltura, riproduzione di semi e permacultura sociali

MODULO 10 - Progettazione e gestione delle attività di somministrazione per eventi di comunità (4h) sede Orti Generali.

Formatore: Giuseppe Olivari.

- Ideazione di un menù
- Preparazioni di base
- Somministrazione di alimenti e bevande
- Rischi di contaminazione e norme igieniche

MODULO 11 - Conoscenza e cura degli animali da reddito (8h) sede Vivi gli Animali

Formatore: Enrico Moriconi

Sotto la guida dei veterinari referenti dell'associazione, insieme ai volontari e ai gruppi di tirocinanti della facoltà di Veterinaria, osservazione e aiuto nella cura degli animali (considerando le patologie derivanti dall'allevamento industriale, da cui provengono molti di loro). Si impareranno alcune nozioni di pronto soccorso, rispetto alle emergenze più comuni.

MODULO 12 – Etologia (esigenze, habitat, diritti animali), (6h) sede Vivi gli Animali - Modulo coprogettato

Formatore: Enrico Ruiu.

Questo modulo ha lo scopo di approfondire il comportamento degli animali detti “da reddito”, cui si presta attenzione solo come macchine da cibo, sconosciuti nella loro sensibilità e intelligenza. In un habitat che rispecchi la loro etologia, si offre la possibilità di conoscerli in modo più ravvicinato, in condizioni di tranquillità e libertà, scoprendo meglio specificità nei bisogni e nelle espressioni relazionali.

Formazione teorica: sull'etologia degli animali da fattoria: lezioni alla casa per l'Ambiente con proiezione di slide, di video, con confronto di eventuali esperienze e motivazioni.

Formazione pratica: osservazione degli animali sul campo (equini, bovini, suini, ovini, caprini, galline, conigli), degli spazi loro necessari, del comportamento, anche in rapporto con l'ambiente circostante, gli altri animali, gli umani.

MODULO 13 – Riciclo e riuso (6h) sede Vivi gli Animali - Modulo coprogettato

Formatore: Gianfranco Faletti

Si svilupperà il problema dell'uso responsabile delle risorse con un ciclo sul tema “percorsi di Sensibilizzazione” per la promozione di stili di vita sostenibili e compatibili con le risorse limitate del pianeta nell'uso delle risorse naturali; le corrette pratiche di riuso, riciclo e riduzione dei rifiuti”.

Formazione teorica: sulla sensibilizzazione ambientale e sull'importanza del riciclo: lezioni con materiale informativo, dispense, proiezione di slide, video, elaborazione progetti per uso corretto delle risorse e riciclo.

Formazione pratica: miglioramento funzionale dell'area raccolta differenziata, laboratorio su riutilizzo del cibo scartato con scelta e recupero cibo in esubero ai Mercati Generali. Laboratorio di cucina vegana/vegetariana. Laboratorio sulla cura dell'orto naturale.

Modulo 14: Cura del verde e degli spazi comuni (sede Vivi gli animali) (7h)

Formatrice: Debora Naccari

Formazione alla conoscenza diretta del territorio del Parco, con la specificità dell'area interessata, in particolare, gli alberi (querce, aceri, ...da frutto selvatici...). Obiettivi e analisi dell'intervento per la cura del verde intorno al rifugio, lezione pratica e miglioramento dei luoghi di accesso, il sentiero nel bosco, delle piazzole, della strada sterrata e del verde circostante.

Lezione pratica su un tracciato della continuazione del sentiero.

Sede formazione specifica:
Orti generali, Strada Castello di Mirafiori 38/15, Torino 10135
Vivi gli animali, Via Possasso 66, Collegno 10093
Tranche:Unica
Durata:73 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

AmbientAzioni

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- 13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- 15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D - Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Intenzione di accogliere Giovani con Minori Opportunità (GMO):Si
Tipologia di GMO che si intende accogliere:Giovani in difficoltà economiche (ISEE < 15.000);
Documento che attesta l'appartenenza dei GMO :ISEE
Eventuale assicurazione integrativa per i GMO:No
Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'Ente adotta al fine di intercettare i GMO e favorirne la partecipazione:
Le attività di ricerca dei volontari saranno svolte prevalentemente da Vol.To che attiverà il proprio ufficio stampa per promuovere il Servizio Civile su canali social, attraverso newsletter e sito istituzionale. In particolare, per intercettare i giovani con difficoltà economiche, prenderà contatto con i CAF e i Centri per l'impiego nella zona di pertinenza della sede di progetto in modo da promuovere la conoscenza del progetto tramite i loro canali. Si chiederà, previo accordo di disponibilità, di rendere nota l'esistenza del progetto ai propri contatti che presentino all'interno del nucleo familiare un giovane tra i 18 e i 28 anni di età, ove sia presente un ISEE inferiore o pari ai 15.000 euro. Inoltre, Vol.To fornisce servizi gratuiti a 1.300 ETS con sede nella città Metropolitana di Torino, pertanto, tramite i suoi canali social e le newsletter è possibile raggiungere questi Enti e chiedere loro di attivare la loro rete di contatti per individuare i possibili candidati. A sostegno di tale attività, anche l'ente di accoglienza si impegna a informare la comunità rispetto al progetto in questione tramite i propri canali social, sito internet e contatti informali.

Indicazioni delle risorse umane e strumentali; iniziative, misure di sostegno volte ad accompagnare ai GMO nello svolgimento delle opportunità progettuali:

Ai giovani operatori volontari con difficoltà economiche sarà garantito un contributo economico volto a sostenere spese aggiuntive che graverebbero sulla preesistente situazione economica del giovane operatore volontario. L'ente, infatti, si farà carico dei pasti dei volontari. Inoltre, sarà garantito l'affiancamento di una figura durante tutto il corso del progetto con la quale possano relazionarsi e confrontarsi per prendere consapevolezza delle proprie capacità e competenze acquisite e migliorabili.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

DURATA DEL PERIODO DI TUTORAGGIO: 3 mesi

ORE DEDICATE AL TUTORAGGIO: 22 ore

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

L'attività di tutoraggio sarà realizzata negli ultimi 3 mesi del periodo di Servizio Civile, al fine di permettere ai giovani coinvolti di riflettere attivamente sulle competenze acquisite durante la quasi totalità dell'esperienza di Servizio Civile. L'attività sarà svolta da un team di professionisti con competenze differenti e specifiche in relazione alle attività di seguito dettagliate. Gli attori coinvolti saranno Agenzia Piemonte Lavoro - APL e il punto locale Eurodesk di Torino. Le attività saranno organizzate come segue:

- incontro iniziale della durata di 2 ore per la valutazione dell'esperienza di Servizio Civile e le competenze acquisite ed agite, introduttiva ai laboratori di orientamento.
- laboratori di orientamento, per una durata complessiva di 16 ore, per riflettere sullo sviluppo e acquisizione di nuove competenze, gli obiettivi professionali e/o formativi e gli strumenti per presentarsi ad un colloquio di lavoro. I giovani saranno chiamati a essere attivi durante lo svolgersi dei laboratori e al contempo svolgere alcuni compiti propedeutici per lo sviluppo delle attività descritte.
- attività individuale, per un totale di 4 ore, con l'affiancamento degli Operatori dei Centri per l'Impiego di riferimento che, a partire dal lavoro svolto durante i laboratori, si concentreranno sull'individuazione delle competenze apprese ed agite da ciascun volontario, sia durante l'esperienza di servizio civile universale, che in relazione ad esperienze altre, formali e non formali, professionali e/o formative.

Tutte le attività descritte saranno svolte in presenza e realizzate dall'Agenzia Piemonte e Lavoro con il fine ultimo di fornire ai volontari conoscenze e strumenti per progettare il proprio futuro formativo o professionale al termine dell'esperienza di Servizio Civile.

In aggiunta alle attività obbligatorie descritte sono da considerarsi anche le attività opzionali come un incontro di presentazione della rete EURES ed Eurodesk, realizzato grazie alla collaborazione attiva di Agenzia Piemonte e Lavoro e il referente dello Sportello Eurodesk di Torino, e la possibilità di colloqui personalizzati con i Centri per l'Impiego e l'attivazione di una rete a supporto dei volontari che darà loro la possibilità per i volontari di essere informati e partecipare ad iniziative ad hoc che i Centri per l'impiego organizzano in alcuni periodi dell'anno, anche in partenariato con altri servizi ed Enti.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE:

a. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile – 2H

Il percorso di tutoraggio inizia con una presentazione che illustra il processo di sviluppo delle competenze e l'approccio al mondo del lavoro. Gli orientatori, attraverso la metafora del viaggio,

aiutano i volontari a esprimere le idee e aspettative sull'esperienza di tutoraggio e sulle competenze che saranno agite.

b. Realizzazione di laboratori di orientamento specialistico su competenze e mercato del lavoro a cura della Agenzia Piemonte Lavoro – 16H

Riprendendo la metafora del viaggio si analizzeranno tre aspetti:

1. dove mi trovo e dove vorrei andare - obiettivo professionale/formativo
2. cosa ho in valigia e cosa mi serve per realizzare il mio obiettivo - competenze hard/soft
3. riconoscimento e valorizzazione del percorso di Servizio Civile finalizzato all'orientamento professionale e all'autopromozione - ricerca attiva

Il percorso si articola in 3 laboratori in presenza (9H) e esercitazioni individuali (7H). Durante le ore individuali ai giovani sarà data la possibilità di mettersi in contatto con i tutor per ogni necessità, saranno supervisionati dai propri OLP e saranno forniti strumenti per stimolare l'apprendimento

1. Le competenze - 3H

Cosa sono, quali ritengo di possedere, quali sono richieste maggiormente dalle aziende (focus soft skill). Utilizzo di un Case History per condurre all'esplorazione.

Output: scheda delle competenze e scheda analisi esperienza vissuta.

2. L'obiettivo professionale - 3H

Viaggio nel software Sorprendo, strumento di orientamento digitale per scoprire le professioni, le caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare.

Output: report Sorprendo, documento di sintesi delle professioni principali, delle competenze

trasversali e del piano d'azione individuali. Rappresenta uno strumento importante in un percorso di accompagnamento al lavoro, descritto al punto c.

3. Dal curriculum al colloquio - 3H

Co-costruzione di un CV personalizzato. Uso del Role Playing, con ruoli diversi (selezionatori e candidati) per simulare varie tipologie di colloquio (telefonico, individuale, in gruppo) a partire da offerte di lavoro reali (www.iolavoro.org). Vengono esplorate le dinamiche, i possibili risultati, i comportamenti adeguati e da evitare.

Output: CV e appunti per un colloquio efficace.

Tutti gli output personali verranno condivisi con gli orientatori del Centro per l'Impiego.

c. Tutoraggio individuale presso i Centri per l'impiego - 4H

Gli incontri individuali hanno una doppia finalità: la ripresa delle attività svolte in gruppo e la presa in carico presso il Centro per l'impiego.

1. I volontari, con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego, si concentreranno sull'individuazione delle competenze apprese sia durante l'esperienza di servizio civile che in relazione ad esperienze altre.

Il punto di partenza saranno gli output elaborati successivamente ai laboratori di gruppo, al fine di riprendere gli elementi importanti per ciascuno ed approfondirli. Questa attività concorre all'elaborazione dell'attestato specifico conclusivo del percorso.

2. Gli orientatori effettueranno, su richiesta dei volontari, la presa in carico presso il Centro per l'impiego, con particolare attenzione alla presentazione di progetti ed iniziative in linea con l'obiettivo professionale/formativo di ciascuno, attraverso i servizi:

- Rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità e stipula del Patto di Servizio
- Profilazione GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori) e rimando al Buono Servizi Lavoro.

Percorso per l'inserimento lavorativo che prevede attività di ricerca attiva di occupazione /corsi di formazione professionale, realizzato dai Servizi al Lavoro sul territorio regionale.

- Supporto per l'accesso al sistema di incrocio domanda/offerta: www.iolavoro.org.

Attività opzionali

a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

APL è partner della rete EURES che facilita la mobilità nel mercato del lavoro europeo, Vol.To, aderisce alla rete Eurodesk con uno sportello aperto al pubblico. Finalità di entrambe le realtà è promuovere la partecipazione e l'empowerment dei giovani attraverso la conoscenza delle opportunità dell'UE (tirocini, lavoro, volontariato, studio).

Il referente della rete Eurodesk e gli operatori APL organizzeranno un incontro (2H) per presentare gli Scambi giovanili, il Corpo Europeo di Solidarietà, i campi di volontariato internazionale e le iniziative della rete EURES. Verranno illustrati i principali canali di ricerca di lavoro e le piattaforme digitali che favoriscono l'incontro tra la domanda e l'offerta nell'Unione Europea. Per favorire la partecipazione attiva sarà previsto un momento laboratoriale, in cui partecipanti individueranno le principali competenze da acquisire per poter intraprendere un'esperienza di mobilità estera.

b. La possibilità per il giovane, di svolgere ulteriori attività di orientamento specialistico presso il Centro per l'Impiego e/o rinvio presso altri Servizi al Lavoro

I Centri per l'Impiego offrono attività di orientamento specialistico individuale e di gruppo, su richiesta della persona e individuate dal Patto di Servizio personalizzato. I volontari potranno pertanto accedere alle varie attività. Alcuni esempi:

- Laboratorio Eures
- Laboratorio sul Mercato del Lavoro e profili maggiormente ricercati.
- Laboratori su contratti ed incentivi.

c. Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

Possibilità per i volontari di essere informati e partecipare ad iniziative ad hoc realizzate da Centri dell'impiego e Enti terzi:

- Seminari informativi su progetti giovanili (Act Your Job)

- Seminari su tirocinio e apprendistato

- Le job fair IOLAVORO

NOMINATIVO DEL TUTOR

- Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino - 97595380011
- Davide Prette - Referente sportello Eurodesk di Vol.To - PRTDVD82A28L219B